

SPETTACOLO ENTUSIASMANTE E TANTI COLORI

IL PALIO DI SAN PIETRO CELESTINO

Ancora una volta appannaggio di Porta Montana

Il cavaliere di Porta Montana, Pietro Boccanelli è stato travolgente nella sua impeccabile prestazione nella "Giostra dell'Anello". E' la nona volta che la storica contrada di Porta Montana si

vera arena, per accogliere i dodici cavalieri delle quattro principali Porte di Ferentino. Dunque Porta Montana è stata insuperabile, i suoi tre cavalieri, Boccanelli, Cellitti e Ceccarelli, che



aggiudica il Palio in onore di San Pietro Celestino, il Papa del "Gran rifiuto". Migliaia e migliaia di spettatori hanno fatto da splendida cornice al lungo e coloratissimo corteo storico e poi alla spettacolare "Giostra dell'Anello". Presenze da record nel pomeriggio di domenica 21 Settembre 2014, e tifo da stadio lungo il corso del Vascello, imbandierato a festa, e diventato una

hanno centrato cinque volte su nove l'anello del "saraceno", realizzando i migliori tempi grazie ad un Boccanelli in gran forma. Questa la classifica finale: 1ª Porta Montana (5/9), 2ª Porta Sanguinaria (5/9) ma con i tempi leggermente inferiori, 3ª Porta San Francesco (4/9), 4ª Porta del Borgo o Sant'Agata (3/9). En plein di Boccanelli in sella a



"Valentina", 3 su 3 per il formidabile cavaliere che ha dedicato la vittoria al suo piccolo Benedetto, in finale salito sul purosangue del proprio papà al settimo cielo. Buono anche l'esordio di Pierfrancesco Coppotelli (2 su 3), che ha preso il posto di Enzo Gobbo per Porta Sanguinaria. In ombra Fernando Cellitti con 0 centri, idem per Giuseppe Fiorletta. Queste le squadre scese in campo: Porta Montana, colori blu grigio: Pietro Boccanelli, Fernando Cellitti e Simone Ceccarelli; Porta San Francesco, colore giallo verde: Patrizio Coppotelli, Alessandro Piccirilli e Patrizio Podagrosi; Porta del Borgo, colori giallo rosso, con Giuseppe



Fiorletta, Maurizio Cecilia e Massimo Paris; Porta Sanguinaria colori verde arancione, Sandro Coppotelli, Carlo Fiorletta e Pierfrancesco Coppotelli. All'ultimo centro, quello vincente di Porta Montana è esplosa di gioia l'arena del Vascello e contradaioi in festa. Lungo e colorato il Corteo storico che ha sfilato in apertura del Palio, con la Banda Musicale giovanile "Città di Ferentino", a seguire i figuranti del II Istituto Comprensivo di Ferentino, poi il gruppo Legionari romani Alatrensis, i

sbandieratori e musicisti di Ferentino, i figuranti delle contrade Tofano e Cellere di Anagni, i figuranti di Porta del Borgo di Ferentino, il gruppo "I giorni dell'Antico Statuto" di Castro dei Volsci, i figuranti di Porta Sanguinaria di Ferentino, il gruppo storico "Fanfara Antica" di Paliano, il gruppo storico "Musica Viva" di Ferentino, e ancora il gruppo figuranti di Porta Montana.

Due i speaker della manifestazione, Luisa Gobbo per il corteo storico e

Oreste Datti per la Giostra dell'Anello. In tribuna d'onore insieme al Presidente della Pro Loco cittadina Luigi Sonni, c'era il Sindaco della città Antonio Pompeo con tanto di fascia tricolore e tutta la delegazione di Rockford che ha assistito interessata alla manifestazione.

E così Ferentino ha vissuto una bella ed entusiasmante domenica a coronamento della rassegna di successo "Ferentino è...."



Si ringraziano i sottoelencati sponsor che hanno contribuito alla manifestazione:

Farmacia Dr. Vincenzo Pietrandrea

Via XX Settembre

Cialone Tour - Via Stazione

Ceramiche Edilizia di Massimo D,Ascenzi

Via Casilina Nord

Gruppo Pennacchia Immobiliare

Via Antica Curia

Green Line di Potenziani Claudio

Via Consolare

Vetreria di Giuseppe Pellino - Via Casilina

In base alla nuova legge elettorale

ANTONIO POMPEO è il nuovo Presidente della Provincia



I Sindaci, i consiglieri comunali e gli assessori dei 91 Comuni della nostra Provincia, Domenica 12 Ottobre 2014 sono stati chiamati alle urne per eleggere il nuovo Presidente ed il consiglio della Provincia di Frosinone.

Dallo scrutinio delle schede è risultato eletto a ricoprire la carica di Presidente, l'attuale Sindaco di Ferentino, l'avvocato Antonio Pompeo di 42 anni.

Pompeo è il quinto cittadino di Ferentino che si fregia di questo importante incarico, il primo fu Carlo Scala, poi Francesco Gargani, Francesco Scalia attualmente senatore della Repubblica, e fino al giorno 11 Ottobre è stato Giuseppe Patrizi, quale commissario a gestire l'Amministrazione della nostra Provincia frusinate.

Questa la composizione del nuovo consiglio: Presidente Antonio Pompeo, Ferentino; consiglieri: Domenico Alfieri, Paliano; Andrea Amata, Atina; Gianni Bernardini, Ferentino; Germano Caperna, Veroli; Antonio Cinelli, Monte San Giovanni Campano; Alessandro D'Ambrosio, Cassino; Vittorio Di Carlo, Sora; Danilo Magliocchetti, Frosinone; Massimiliano Mignanelli, Cassino; Gianluca Quadri, Arpino; Massimiliano Quadri, Isola del Liri; Andrea Verdecchia, Cassino.

L'associazione Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." salutano con piacere l'elezione di Pompeo quale Presidente dell'amministrazione Provinciale di Frosinone, a lui e a tutto il consiglio augura buon lavoro nell'interesse dell'intero territorio della nostra Provincia.

BEATIFICAZIONE DI PAPA MONTINI, PAOLO VI



Domenica 19 Ottobre 2014 in Piazza San Pietro in Roma, Papa Francesco, con una solenne celebrazione di beatificazione ha innalzato agli onori degli altari Papa PAOLO VI. Papa Montini il 1° Settembre del 1966 visitò la nostra città e fu salutato da una grande partecipazione di popolo festante. Sulla parete della navata destra del Duomo romanico di Ferentino c'è la seguente lapide che ricorda la Sua visita

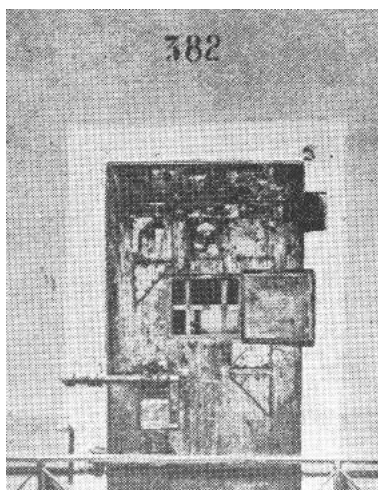
VOI SIETE EREDI DI UNA GRANDISSIMA TRADIZIONE LO DICE LA BELLEZZA STESSA DI QUESTA TERRA. LO DICONO TUTTE LE PAGINE DI STORIA CHE PRECEDONO A QUESTA CRISTIANA COMUNITÀ VIVENTE. UNO DEI PIÙ ANTICHI MUNICIPI D'ITALIA PRIMA CON I ROMANI POI COL PAPAIO QUI SONO PASSATI SECOLI DI STORIA SAPETE VOI CONSERVARE LA VOSTRA TRADIZIONE CRISTIANA CATTOLICA; FIDATEVI DELLA CHIESA FIDATEVI DI QUESTA MADRE E MAESTRA FIDATEVI DI QUESTA GUIDA CHE DAVVERO RACCOGLIE IN SE STESSA LA RICCHEZZA E LA SAPIENZA DEI TEMPI PASSATI MA NELLO STESSO TEMPO SENTE URGENZA AMOROSA E PASTORALE VERSO I BISOGNI DEI TEMPI MODERNI DITE CHE SARETE VERAMENTE BUONI CRISTIANI ROMANI E CATTOLICI E SARETE SICURI CHE POTETE CONSERVARE TUTTA LA GLORIA E LA DIGNITÀ CHE IL PASSATO VI TRAMANDA E AVRETE LA GUIDA PER MARCIARE SULLE VIE DELL'AVVENIRE PROMETTETE CHE LE PROMESSE BATTESIMALI CHE AVETE EMESSE NEL GIORNO DELLA NASCITA ALLA VITA DELLA GRAZIA LE RINNOVERETE OGGI PER RINUNCIARE A TUTTO CIÒ CHE È MALE E PER AMARE TUTTO CIÒ CHE GESÙ CRISTO CI INSEGNA AD AMARE

DAL DISCORSO RIVOLTO DA PAOLO VI IN QUESTA CATTEDRALE
AI FEDELI DELLA DIOCESI DI FERENTINO IL 1° SETTEMBRE 1966

TRIBUTO

A DON GIUSEPPE MOROSINI

Lunedì 20 Ottobre 2014 nella sala Paris, presso il Conservatorio Licinio Refice di Frosinone si è assistito ad un particolare omaggio "Agonie", un testo poetico di Giovanni Fontana in occasione dei settant'anni dalla morte di Don Giuseppe Morosini, martire della Resistenza. Don Giuseppe Morosini era ancora giovanissimo quando venne ucciso con due colpi di pistola alla nuca. I suoi 31 anni di



Cella 382 del carcere di Regina Coeli

generosità furono bruciati nell'amore per i giovani e per i più deboli. Nei tempi della follia nazifascista egli non volle essere neutrale, ma ebbe il coraggio di scegliere la libertà a costo di sacrifici indicibili. Quando tutto sembrava perduto, gli italiani come lui restituirono dignità e rispetto al nostro Paese. Un esempio di alto impegno civile e di amore per il prossimo. Dalla fede egli seppe trarre la forza per l'impegno politico e per resistere alle feroci torture. Partigiano, Musicista, e Testimone vero della Caritas: egli ci lascia una grande eredità. La Città di Ferentino ne conserva la memoria e con dedizione trasmette i suoi insegnamenti alle nuove generazioni.



Tenente Colonnello
Don Giuseppe Morosini

"Agonie" vuole essere il sentito omaggio di un gruppo di artisti, rievocando il suo sacrificio, e con esso la tragedia dei tanti ciociari che persero la vita nei bombardamenti del '44. Nell'antica forma popolare delle ultime 7 Parole di Cristo sulla croce. L'abominazione della desolazione, come la definisce l'evangelista (Matteo 24:15) richiamando il profeta Daniele, non ha prevalso sulla dignità dell'uomo. Ha vinto la Speranza cristiana. Si è affermata una nuova idea di civiltà, fondata sui diritti inalienabili della persona umana. Se oggi tutto ciò è scritto nella nostra Costituzione, lo dobbiamo a uomini come Don Giuseppe Morosini. Lo ricordò Piero Calamandrei (Antifascista del Partito dell'Azione, illustre giurista eletto nell'Assemblea Costituente) in un celebre discorso fatto a giovani studenti presso la Società Umanitaria di Milano: "Se volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì o giovani, col pensiero perché lì è nata la nostra Costituzione". La memoria del totalitarismo, della guerra, degli enormi sacrifici per la ricostruzione, sono il più importante patrimonio che ci è stato tramandato dai nostri genitori, affinché sia scongiurato per sempre il rischio che tali orrori possano ripetersi. Questo il programma dell'incontro: "Fino all'ultimo respiro", di Antonio D'Antò, per voce recitante e violoncello, "Fecero un deserto e fu chiamato pace", di Antonio Poce e Valerio Murat, per i suoni elettronici, voce ed immagini, "Nodi del tempo", di Luca Salvatori e Giovanni Fontana..

Giornata Europea del Patrimonio

Il Teatro Romano di Ferentino

Una nuova visuale sulla nostra storia



Sabato 20 settembre 2014, in occasione della Giornata Europea del Patrimonio, presso i locali sottostanti la Chiesa Abbaziale di Santa Maria Maggiore si è tenuto un importantissimo incontro/conferenza incentrato sul Teatro Romano della nostra città. Inserito nel programma della kermesse Ferentino è... ed organizzato dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, dal Comune di Ferentino e dalla Pro Loco su idea mia e del collega Consigliere Comunale Piergianni Fiorletta, l'incontro ha avuto come oggetto i recenti lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'area archeologica del Teatro Romano. La prima parte è stata caratterizzata dai saluti di rito da parte della Dott.ssa Sandra Gatti, per la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, e da parte delle altre autorità, tra le quali occorre citare il nostro Sindaco Avv. Antonio Pompeo, il Sindaco di Veroli ed i vice-Sindaci di Alatri ed Anagni, la cui presenza fa sperare in una futura maggiore sinergia tra le città dell'antica lega ernica nel settore turistico. Infatti, a mio avviso occorre dare vita ad un'offerta congiunta più consistente che possa intercettare i turisti sulla direttrice Roma-Napoli; successivamente siamo entrati nel merito dell'argomento con la relazione della Dott.ssa Emanuela Caserta, che ha illustrato con chiarezza ed esaurientemente gli interventi effettuati dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici nella scorsa primavera; tali lavori hanno consentito di rileggere in modo corretto e aggiornato la planimetria e la struttura edilizia del monumento, portando alla luce dopo secoli alcuni elementi e settori dell'opera che consentono di godere di una visuale per noi nuova; a tal proposito ho voluto rendere partecipe la platea di quella che è stata la mia prima forte emozione entrando nell'area: per la prima volta si ha la sensazione, anche visiva, di trovarsi all'interno di un teatro antico, la percezione forte della sua magnificenza. Sono state presentate anche alcune idee progettuali per il suo futuro completo recupero e parziale riuso, quel recupero auspicato dal Bartoli nel 1923 in una lettera al Sindaco, auspicio che per la nostra Amministrazione e per la Soprintendenza è impegno da tradurre in realtà nel più breve tempo possibile. La seconda parte della conferenza si è svolta all'interno dell'area archeologica, dove tutti gli appassionati hanno beneficiato di ulteriori spiegazioni da parte della Dott.ssa Gatti e della Dott.ssa Caserta, ed hanno potuto ammirare la bellezza del sito post intervento. Cosa aggiungere? Sono convinto che il Teatro Romano riportato al suo antico splendore e reso di nuovo funzionale possa essere quella tessera mancante capace di dare impulso allo sviluppo turistico della nostra città, un vero e proprio museo diffuso.

Consigliere comunale Simone Rinaldi

Nella tradizionale e seguitissima manifestazione

"FERENTINO è... 2014"

È stata ospite una nutrita rappresentanza italo americana

Una delegazione della Città di Rockford Ill.USA, gemellata con Ferentino nel Maggio del 2006, è stata ospite della nostra città durante la manifestazione "Ferentino è... 2014" svoltasi dal 18 al 21 Settembre scorso. I graditi ospiti, dopo aver partecipato alle prime due serate, dove in programma ci sono state le "cantine aperte", gustando i tradizionali piatti dei tempi passati, ed aver assistito alle danze, musiche, saltarelli e stornellate dei nostri nonni, Sabato 20 Settembre la comitiva è stata ricevuta



ufficialmente in Comune dal Sindaco Antonio Pompeo che li ha ringraziati per la loro presenza nella nostra città in una circostanza così particolare per le tante manifestazioni messe in cantiere.

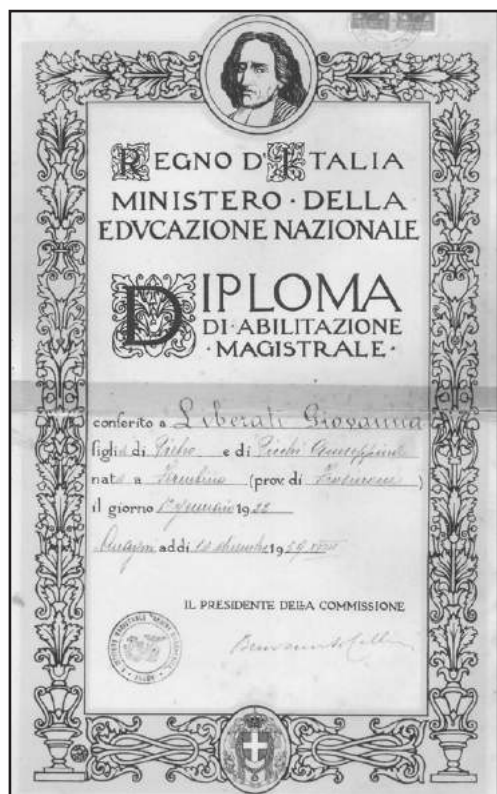
Dopo i saluti e ringraziamenti c'è stato lo scambio dei doni, la delegazione di Rockford ha donato alla nostra comunità un simbolico albero della "Pace", dove nei quattro lati sono riportate le città gemellate con Ferentino: San Severino Marche, Ekaterinburg Russia, Rockford Ill.USA, e Raszyn, Polonia, il sindaco ha consegnato ai graditi ospiti una cartella contenente le gigantografie dei monumenti storici della nostra città, mentre la Pro Loco ha fatto loro omaggio di una guida della città, un volume sul patriota Alessandro Angelini e una raccolta delle poesie dialettali ciociare. Ad accogliere gli ospiti statunitensi nell'aula consiliare erano presenti anche i componenti la delegazione di Ferentino che nel Maggio del 2006 si recò a Rockford per la firma sui documenti per il gemellaggio, l'allora Sindaco Piergianni Fiorletta, Franco Martini consigliere comunale, per l'associazione Pro Loco, il Presidente Luigi Sonni, Vincenzo Affinati, Paolo Luchetti, Francesco Martini e Pietro Scerrato.

Questi i componenti la delegazione statunitense: Holly Lazzerini-Mathur, Presidente del Comitato Italiano di Rockford per il gemellaggio, suo nonno materno era Giuseppe Potenziani da Ferentino, Jay Mathur consigliere; Dina Marie Getty consigliere, suo nonno era di Ferentino, Rocco Tartaglia nato l'8 Maggio 1897, Steve Getty suo figlio; Evan Henson; Lisa Seck, suo nonno era il ferentinate Tommaso Martini, Katherine Seck ed Evan Henson; i coniugi Lucia e Antonio Isabelli, che giunse a Rockford all'età di 11 anni; Jim Drog e Anna Reali, figlia di Gino Reali e Palma Cantagallo residenti a Rockford dal lontano 1952; infine da Princeton N.J i coniugi Giallrella Pennacchia.

La loro permanenza a Ferentino si è conclusa dopo aver assistito, ammiratissimi alla sfilata del nutrito e colorato corteo storico che ha preceduto la "giostra dell'anello" per il "Palio di San Pietro Celestino".

GLI INSEGNANTI DEL PASSATO

altra ricerca condotta dal Presidente Luigi Sonni



Anno 1923 4° classe elementare dell'Insegnante Pizzardi



Anno 1936 Concorso ginnico insegnante Maria di Torrice

Con piacere ho ricevuto alcuni nomi degli insegnanti e professori mancati nell'elenco del numero scorso di questo periodico, e ringrazio coloro che li hanno forniti, questi i loro nomi:

Insegnanti: Giovanni Di Tomassi, Oddone Gabrielli, Maria Giorgi e Silvia Giorgi di Viale Marconi, Giovanni Luchetti, Augusta Malagò in Nardi,Magri in....., Lia Pacitti in Ciuffarella, Emilia Palma in Paolini.



Oddone Gabrielli



Giovanni Luchetti



Emilia Palma

Professori: Carmelo Alessi, preside; Spartaco Cellitti, insegnante di Diritto; Ferdinando Cocumelli, distaccato presso il Provveditorato agli Studi di Frosinone; Paolo Cocumelli, insegnante di educazione fisica; Don Carlo Coppotelli, religione; Gastone Giovannini, artistica; Mattia Vellucci, insegnante di lingue straniere.



Carmelo Alessi
(preside)



Cellitti Spartaco
(diritto)



Mattia Vellucci
(lingue straniere)



Don Carlo coppotelli
(religione)



Anno scolastico 1938-1939 Ginnasio

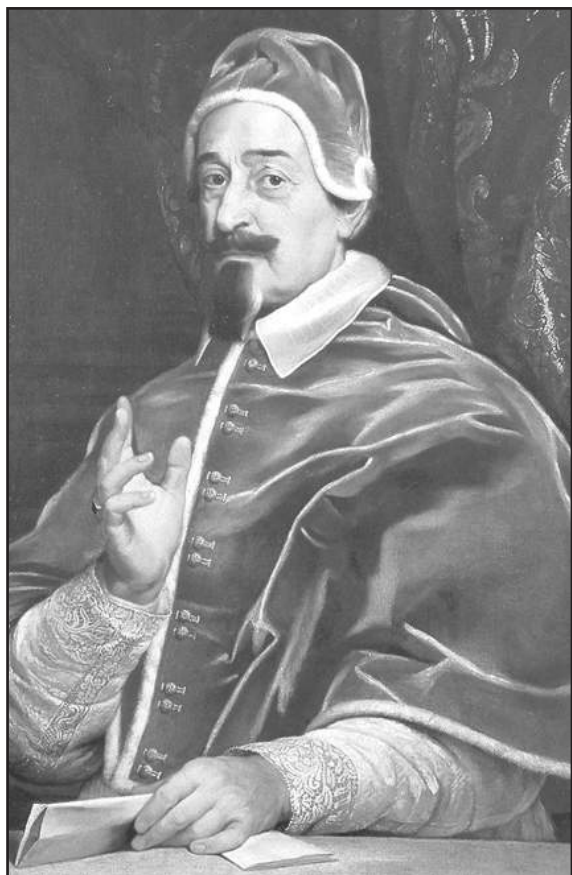


Anno scolastico 1953-1954 sei amiche studentesse.
Da sinistra: Giovanna Biondi, Rossana Cialone, Anna Celani, Anna Delle Chiaie, Gabriella Bucciarelli, Anna Maria Collalti.

Istoria dell'antichità, e nobiltà della città di Ferentino; aggiunta a quel che ne scrisse il Dottor Carlo Stefani, dal P. Ambrogio Cialino da Ferentino. Lettor Teologo del Serafico Ordine de Cappuccini di S. Francesco.

Segue dal numero precedente...

52 - Ottavio Roncioni nobile romano, referendario della Camera Apostolica prelado eruditissimo, e di prudenza grande per il ch'è fu dalla Santa Sede applicato in molti governi, nelli quali vi portò sempre con ogni integrità e giustizia, e con gran soddisfazione de popoli: fu eletto Vescovo di Ferentino da Alessandro VII.(foto) fu molto



caritativo verso li poveri, ammettendo alla sua udienda indifferentemente tutti, tanti nobili quanto plebei trattandoli con ogni affabilità, benignità e piacevolezza, carità e giustizia, in modo che potè dire con S. Paolo: = factus omnibus omnia: = mantenne li suoi diocesani con somma unione, e pace, et in tutto sempre vi portò verso le pecorelle come buon Pastore per il che si rese a tutti grato, et amabile, si riposò nel Sig.re fu la sua morte con pianto universale di tutta la Città, e Diocesi. Fu seppellito il suo corpo nella Chiesa Cattedrale ove dai suoi parenti gli fu eretta una statua scolpita al vivo connaturale con un bellissimo elogio, il quale si riporterà appresso.

53 - Gio. Carlo Antonelli di Velletri Canonico della Cattedrale di detta città, uomo dotto, diede alle stampe un libro di molta erudizione, e dottrina sopra...fu eletto Vescovo di Ferentino da Innocenzo XI.

54 - Valeriano Chierichelli d'Amelia nell'Umbria dopo alcuni governi esercitati con molta giustizia fu fatto Vescovo da Innocenzo XII, et avendo poca bona fortuna nel suo Vescovado fu chiamato in Roma molte volte da Clemente XI per sua mortificazione; e il d.to Pontefice mandò in Ferentino Mons. Coucci Vescovo di Fondi per visitatore Apostolico a precedere contro d.° Chierichelli, e ne formò un rigoroso processo, in vigore dal quale fu ritenuto in Roma per undici anni continui, essendo stata governata la Città in questo spazio di tempo da Vicari Apostolici; e finalmente perduta la speranza di potersi giustificare, e ritornare al suo Vescovado, stante il decreto del Papa, (nunqua redent) fu costretto a rinunziare, e seguì la sua rinunzia nel mese di Giugno 1718, e successe a lui...

55 - Simon Gritti mandato per Vescovo amministratore in Ferentino, il quale era già Vescovo di Cattano: doppio pochi mesi della sua amministrazione, stante la renuncia del soprad.° Chierichelli, fu assunto alla Cattedra di Ferentino precedendo prima la renuncia del Vescovado di Cattano. Fu eletto detto Simone da Clemente XI e prese possesso li Giugno 1718 che Dio lo aiuti.

Delli uomini illustri della Città di Ferentino nello Stato della Cristianità

Capitolo IV

Fra gli altri Casati nobili, che illustrarono la città di Ferentino, oltre quelli che narra nella sua Istoria il Sig. Dottor Carlo Stefani, è quello delli Ill.mi Signori A.Tibaldeschi, discese questa Casata dall'antichissima e nobilissima famiglia Orsina di Roma. Imperocchè un certo Tibaldo Orsino, partendo da Roma, et andando in Ferentino vi si accasò con una nobile e gentil Signora, e per distinguere gli suoi discendenti da Ferentino dalli Orsini di Roma, volle che fossero cognominati dal suo nome Tibaldeschi. Questi col tempo apparentarono colla nobil famiglia Monti Romana, dalla qual

discese Papa Giulio 3°(foto) Romano. Tra gli altri illustri



soggetti degni di singolar memoria, che fiorirono in questa prosapia, fu Francesco Tibaldeschi, uomo assai dotto in ogni scienza, e di somma prudenza: ebbe molte onorate cariche, che esercitò con singolar integrità e giustizia, onde si rese molto benemerito presso la S. Sede Apostolica, et assai stimato, et amato da Papa Urbano Quinto, dal quale per le sue rare virtù, e meriti fu creato Cardinale di S. Chiesa l'anno 1368.

Fu Priore di S. Pietro in Vincoli, titolare di S. Sabina, Arciprete di S. Pietro: e come Bon prelado della Chiesa Cattolica nello scisma di quel tempo, non si partì mai dalla parte di Urbano VI legittimo Pontefice, nella sua ubbidienza: morì in Roma li 20 Agosto nell'anno 1378 sotto il pontificato di Urbano VI.(foto).



Aurelio Tibaldeschi fu cavaliere Gerosolimitano detto di Malta: fu assunto al Vescovado della Città da Giulio III suo parente, e fu dotato di molta sapienza e dottrina: si portò egregiamente nel governo della sua Chiesa.

Filippo nativo di Ferentino, Canonico della Cattedrale di Ferentino, professore di saggia teologia, fu fatto Vescovo della Città come si è notato di sopra nel registro de Vescovi n. 25 la lunghezza del tempo là mandato in oblio il casato.

Pietro fu della nobile famiglia dei Ruggeri di Ferentino, prima Canonico della cattedrale di detta Città, e poi fu Vescovo della medesima sua Patria vedi al cap. p.° n.° 28.

Sisto di Ferentino fu frate dell'Ordine de minori di S. Francesco molto onorato, e sublimato a molte dignità, e prelature nella sua religione, finalmente per la sua dottrina per rare virtù, e meriti fu fatto Vescovo della Città come vi è narrato sopra e in cui è al parte memoria della sua prosapia per l'antichità che l'ha abolita.

Giovanni di Ferentino in Campagna, fu monaco dell'Ordine Cisterciense di singolar virtù, e d'esemplarissima vita, per il ch'è fu eletto da monaci per Abate del lor Monastero di Fossanova, e da Gregorio X fu assunto al Vescovado della chiesa Umbraticense nella Francia narbonese.

Questo virtuosissimo, e devotissimo religioso mentre era superiore in detto monastero venne a patire degli occhi infermità di cataratta, per la quale era restato affetto privo di vista, mentre in quel mona-

stero giaceva morto in letto il cadavere di S. Tomasso d'Aquino si



fa portare da monaci a baciare li piedi del santo, e ponendo gli occhi suoi sopra gli occhi del santo fu subito illuminato alla presenza di cento persone; per la qual cosa alzando per stupore e per letizia le grida esclamò: Benedictus Deus qui meritis Sancti Thomy visus est mihi perfectissime restitutus, et ita Clarénideo sicut ante.

Fiorì questo religioso virtuoso l'anno 1274. Come si registra nelle Croniche de Monaci Cisterciensi di Fossanova, e lo racconta il P. Paolo Frigerio Romano della Congregazione dell'Oratorio nella vita di S. Tomasso.

Giovanni da Ferentino, monaco Cisterciense fu eletto Abate per le sue buone qualità, e virtù di d.° Monastero di Fossanova in luogo del soprad.° P. Giovanni, egli nascondendo il corpo di S. Tomasso d'Aquino mentre stava in d.° monastero acciò non fusse rubbato, gli comparve in sonno il Santo agramense riprendendolo di quanto aveva fatto, e gli ordinò che lo riponesse nel pristino luogo, acciò che quelli, che visitassero il suo sepolcro ne restassero defraudati. L'istesso Paolo, iniz. Cap.4 n.° 5 viveva questo divoto religioso l'anno 1279.

Ambr.° Novidio Flacco (FOTO) di Ferentino fu poeta eccellentissimo in latino: compose un'opera bellissima in dodici libri in versi



eleganti elegiaci de Sacri Fasti, ad onore Laude, e Gloria di Dio, e di Maria Vergine, e di tutti gli Santi, sopra gli dodici mesi dell'anno, attribuendo particolarmente ciascun mese, e libro a ciascun de dodici Apostoli. Si narrano anche in essi libri alcune cose degne di memoria successe in quei mesi. Quell'opera dedicata a Papa Paolo Terzo di cui era familiarissimo. Fiorì quest'insigne Poeta con molta lode circa gli anni del Signore 1576. (Il suddetto poeta Novidio Flacco dedicò al medesimo Papa Paolo III° un calendario il quale precedei Fasti Sacri edizione di Roma del 1547. Il Morcelli parla di questo calendario e lo chiama rarissimo ed assicura che nel leggerlo si trovava gran piacere. Morc. Edizione Romana Pag.305. Altre notizie estratte in detto manoscritto del P.Cialino. A di 14 Agosto 1725 si ruppe la campana grande di S.M.Maggiore, ai 24 Aprile dell'anno seguente, 1726 fu spezzata detta campana per fonderla di nuovo, fu presa l'iscrizione della medesima, dove si deduce che nel tempo che fu fondata regnasse Martino PP. V° calonnese, che fu creato pontefice nel 1417 = Era Vescovo di Ferentino frate Antonio Sisto dell'istessa patria cittadino, che fu fatto Vescovo dal Papa Alessandro V° nel 1409 e morì nel 1435.)

Fine

Dom Beta Paluzzi

Visita alla nostra città

Si è insediato Domenica, 5 Ottobre, alle ore 12, con una solenne celebrazione eucaristica, il nuovo padre abate di San Martino delle Scale. È don Umberto Beda Paluzzi, proveniente dal Santuario di Montevergine. Il neo Padre abate, la cui nomina è avvenuta lo scorso 27 agosto, ha già preso servizio il 16 settembre, ma è stato presentato ufficialmente proprio domenica, in una celebrazione eucaristica alla presenza di numerose autorità. Nel protocollo vi è stata una cerimonia di accoglienza alle ore 11. Alle 11,15, poi, c'è stato un concerto per organo e trombone, tenuto dai maestri Giovanni Vaglica, direttore del festival organistico di San Martino delle Scale e Michele De Luca, 1° trombone dell'orchestra del teatro Massimo di Palermo. Alle 11,45 si è tenuta la recita della "Supplica" alla Madonna del Rosario. Alle 12, quindi, il solenne Pontificale, al termine del quale è stata eseguita la "Marcia pontificale" di Gounod. 78 anni, nativo di Ferentino, don Beda Paluzzi dal 24 novembre 2006 ha retto le sorti dell'Abbazia Territoriale di Montevergine, della quale è stato nominato Priore Amministratore e Amministratore Apostolico. In precedenza era stato amministratore ed economo del Monastero del Sacro



Speco di Subiaco dal 1972 al 1980. Era stato nominato Direttore della Biblioteca Statale annessa al Monumento Nazionale di Santa Scolastica nel 1980, carica che ha rivestito fino al 2000. Tra gli altri incarichi è stato Priore conventuale dei monasteri di S. Benedetto e S. Scolastica in Subiaco e Consigliere dell'Abate Visitatore. Il 25 gennaio del 2005 ha lasciato il suo monastero ed è stato inviato come Delegato del Visitatore a Montevergine



Da Sinistra Coppotelli Alessandro, a seguire Coppotelli Enrico, Sonni Luigi, Quaco Kim, Quaco Robin, Datti Marisa.

Dopo aver ospitato la delegazione statunitense di Rockford, nella tarda mattinata di Domenica 5 Ottobre 2014, il Presidente della Pro Loco Luigi Sonni ha accolto con piacere nella sede sociale, i coniugi Kim Quaco provenienti da Cape Coral, Florida USA.

Le origini di Kim sono di Ferentino, suo nonno materno era Lorenzo Coppotelli che emigrò negli Stati Uniti nel 1903 e precisamente a Rockford, sua madre Linette Coppotelli nacque a Nelson, Illinois. Questi graditi ospiti, accompagnati da alcuni loro parenti, e con la collaborazione della guida Rosato Viviana, dopo aver visitato ed ammirato tutti i monumenti storici della nostra città, sono entrati nella sede della Pro Loco, dove hanno visitato i resti della casa romana e i monumenti in miniatura esposti nei locali dell'associazione, poi la loro attenzione si è soffermata sulle gigantografie delle varie edizioni del Palio di San Pietro Celestino, chiedendo quando si svolge tale manifestazione perché interessati ad assistere allo spettacolo con i cavalli.

Gli ospiti nel congedarsi hanno ricevuto dal Presidente Sonni una cartella con le gigantografie a colori dei monumenti storici cittadini che hanno gradito con immenso piacere.

"IN BELLATOR FRUSINO"

a Ferentino nella promozione e valorizzazione del territorio

Un vero successo l'evento culturale che si è tenuto nella splendida cornice di Palazzo Giorgi-Roffi-Isabelli di Ferentino, lo scorso 27 settembre, che ha visto quale protagonista il prof. Fulvio Cocuzzo, un cantastorie della Val di Comino, rimatore, commediografo ed attore, che con la sua ironia e bravura, ha letteralmente trascinato il pubblico con canzoni, sonetti, aneddoti, storie e massime filosofiche.

Accompagnato dalla sua inseparabile chitarra ha intrattenuto il pubblico per oltre un'ora e mezzo, in cui ha ripercorso attraverso storie e racconti, secoli di sofferenze e trasformazioni subite dalla sua gente; tutto rigorosamente in dialetto, reso comprensibile dalla sua simultanea traduzione.

Lo spettacolo si è svolto all'interno del cortile del palazzo, abbellito dalla ricca collezione di molti frammenti statuari ed iscrizioni classiche, raccolte dal famoso archeologo ferentino Alfonso Giorgi.

L'evento è stato organizzato dall'Agenzia "In Bellator" Frusino, che ha aperto i battenti dal mese di marzo in Frosinone, nei pressi del grattacielo "L'Edera".

Un'agenzia di nuova concezione che ha come mission quella di sviluppare nuovi tipi di turismo, in particolare un turismo che sensibilizzi il pubblico alla conoscenza dei luoghi di appartenenza, che si occupa della valorizzazione del territorio e dell'organizzazione di eventi, prevalentemente di tipo culturale e nel contempo di ampliare tale conoscenza ben oltre i confini provinciali e regionali.

L'agenzia è diretta da Roberta Santarelli, laureata in beni culturali



per operatori del turismo, con specialista in Destination Management, in collaborazione con Federica Tiraferri, che insieme hanno seguito il Master di Tourism Management. Accumunate dalla passione per la Ciociaria, ma soprattutto dalla

voglia di far conoscere il vasto patrimonio storico, archeologico, culturale, ambientale hanno deciso, quindi, di aprire un'agenzia.

Il suffisso IN prima di "Bellator Frusino", con cui è stata denominata l'agenzia, è l'abbreviazione di l'INCOMING, che vuol dire portare flussi di turismo in Ciociaria.

L'evento organizzato sabato 27 settembre, a cui hanno preso parte oltre 70 persone, rientra in un progetto più ampio di valorizzazione del territorio provinciale e rappresenta la prima tappa di un lungo percorso di riscoperta che si snoderà tra palazzi, siti naturalistici, castelli ed altri siti di interesse architettonico-storico-artistico-culturale.

A conclusione dello spettacolo i proprietari del Palazzo, Laura e Pio Roffi Isabelli, hanno accompagnato gli intervenuti alla visita guidata dove hanno potuto ammirare la Biblioteca Antiquaria e gli interessanti ambienti del piano nobile tra cui la Sala Gialla e il Salotto Verde, nonché la Galleria degli Dei, considerata il pezzo forte del palazzo, decorata da un ciclo pittorico settecentesco raffigurante statue degli dei dell'Olimpo, incorniciati in un'architettura di colonne e tendaggi di notevole pregio.

A chiusura della serata i partecipanti hanno potuto deliziarsi il palato con un ricco buffet di prodotti ciociari, dall'antipasto, alle minestre tipiche, dalle crespelle fritte sul momento, ai dolci, il tutto innaffiato dai migliori vini e spumanti del Piglio.

La scelta dei prodotti ciociari non è stata casuale, ma rientra sempre nel progetto di valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti.

Antonella Santori

SANTA LUCIA IN FESTA

C'è stata una bella festa nel quartiere Santa Lucia martedì 7 ottobre 2014.

In quella data, infatti, è stato inaugurato il rifacimento in ceramica dell'immagine della Madonna del Rosario sita in Via Antiche Terme, all'altezza del civico 204, nelle vicinanze del Teatro Romano.

Questo angolo una volta veniva indicato come "sotto la Madonna" dagli abitanti del quartiere.

La vecchia immagine, una stampa risalente forse agli anni '40 del secolo scorso, era ormai completamente sbiadita e risultava quasi irriconoscibile.

Tutta l'edicola, del resto, presentava evidenti i segni del tempo.

La nuova Madonna, realizzata in ceramica dall'artista ciociara Barbara Santaroni, è stata posta nell'edicola completamente ristrutturata e rinnovata.

Tutte le operazioni sono state eseguite sotto la direzione del Maestro Vincenzo Ludovici.

La cerimonia di inaugurazione è avvenuta alla presenza del Presidente della Pro Loco Luigi Sonni, del Vice Presidente Leda Virgili, di Angela Principali, del Direttivo della Pro Loco, e di diverse famiglie abitanti nella zona.

La benedizione della bellissima nuova immagine della Madonna è stata impartita dal parroco di Santa Maria Maggiore Don Luigi De Castris ed è stata seguita dalla recita del rosario.

Il clima, raccolto e festoso nello stesso tempo, non ha potuto evitare di suscitare tanta nostalgia in chi ha superato gli "anta".

Sono, come era inevitabile, tornati alla mente dei presenti i gruppetti di persone che, nelle afose sere d'estate, si ritrovavano "sotto la Madonna" a raccontarsi i fatti e i problemi del giorno che si stava



concludendo.

Si sono così rivisti, tra gli altri, i volti di Italia e del marito Giacomo "Barbone", di Solia e del marito Pompo "Le Madonne", di Concetta "Purnazzetta" e del marito Sterino "gli Sbroff", di Natalia "Murzotta" col marito Elia "Sett'a sei" e di Lucrezia con il marito Francesco, e tanti ancora.

Poi, con un po' di difficoltà, si sono ricordati i bambini, tanti bambini, allora se ne facevano parecchi, che si rincorrevano, si nascondevano e si toccavano sotto lo sguardo apparentemente distratto dei grandi.

Insomma, la festa fatta sotto la Madonna è stata una bella occasione per ricordare ai presenti il tempo in cui si chiudevano giornate faticose e piene di preoccupazioni facendo "due chiacchiere" con il vicinato.

E che male c'era se spesso, ma senza volerlo, si cadeva nel pettegolezzo?

Quelli sì che erano "gossip", altro che gli odierni soliloqui fatti su Facebook o Twitter!

G In.

L'associazione Pro Loco, presente con alcuni dirigenti alla cerimonia, ha apprezzato il rinnovo di questa "edicola" auspicando che altri cittadini, in altre zone della città seguano questo lodevole esempio, così da ammirare le preziose testimonianze del passato che si trovano nelle vie e nei vicoli del centro storico.

Si coglie l'occasione per invitare i nostri lettori a fornire alla Pro Loco l'ubicazione di questi preziosi punti, perché è nostro desiderio preparare un articolo con l'inventario delle "edicole Mariane" sparse nel nostro territorio.

“Ferentino Foto Festival”

un evento unico in Ciociaria

chiude anche quest'anno la seconda edizione 2014, con un bilancio più che positivo.

Il Ferentino Foto Festival chiude con successo la seconda edizione 2014. Quattro giorni pieni di fotografia, con workshop, seminari, proiezioni e incontri per dialogare, confrontarsi e fare fotografia. Dal 18 al 21 Settembre 2014 fotografi di valore internazionale, insieme a protagonisti del mondo della cultura e dell'arte, ci hanno accompagnato ancora una volta nel fantastico viaggio nel mondo della fotografia. I WORKSHOP, con fotografi accreditati, sono stati un'occasione unica per conoscere le loro esperienze e il loro percorso professionale. I Seminari, arricchiti da discipline quali Storia dell'Arte, Scienze Psicologiche e dalla presenza dell'Editoria fotografica, hanno ampliato la conoscenza sul mondo della fotografia e sull'evoluzione del suo linguaggio. Le MOSTRE e le VIDEO-PROIEZIONI, dai contenuti e temi diversi, sono state seguite da un vasto pubblico attento, in un percorso visivo attraverso il quale hanno gustato dal vivo l'arte fotografica.

Soddisfatti il direttore artistico, il fotografo Fulvio Bernola, e lo staff organizzativo con Massimo Giorgi, Laura Evangelisti, Felice Panico, Francesca Monoscalco e Tony Ricca che con grande dedizione e convinzione è stato preziosissimo nel fornire idee creative straordinarie. L'obiettivo era dare al festival delle connotazioni culturali, strutturandolo in maniera tale che convivessero, in un equilibrio di continuità, la tradizione della fotografia analogica con la nuova dominante realtà del digitale. In questa edizione il Festival ha offerto spunti di riflessione sulla funzione e il ruolo della fotografia, in relazione ai diffusi strumenti digitali, che facilmente oggi la spingono verso un'altra dimensione, diversa dall'idea di "fotografia come documento". Tra tutte le Arti, la fotografia, è forse quella che maggiormente è stata influenzata dall'attuale contesto economico e sociale, mostrando perdita di contenuti e di identità. In tutta questa abbondanza di immagini, è facile che si perda l'orientamento e con



esso la capacità di distinguere la fotografia di qualità. Partendo da questa considerazione è significativo l'aver voluto coinvolgere gli istituti di cultura, quali l'Istituto Superiore d'Istruzione "Martino Filetico" di Ferentino e l'Accademia di Belle Arti di Frosinone, la cui partecipazione avvalorava le intenzioni ispiratrici del festival, che muove i suoi passi su coordinate ben precise, rivolte alla promozione e diffusione della cultura fotografica. La presenza dei fotografi invitati ha sottolineato l'urgenza di questa riflessione, e quanto sia importante e necessario elevare il livello di cultura fotografica: pensare che il brand più costoso, con il numero

maggiore di pixel, o il software più potente siano prerogative del fare buona fotografia, o peggio, del fare fotografia, è assolutamente fuorviante.

Il Ferentino Foto Festival ha rappresentato senza dubbio una bella prova di capacità.

La risposta positiva è venuta dalla grande affluenza di pubblico e dalla partecipazione ai seminari e ai workshop. I visitatori, hanno potuto apprezzare i lavori esposti e parlare direttamente con gli autori e conoscere il loro percorso "fotografico".

Un grazie anche all'Amministrazione Comunale, nelle persone del Sindaco Pompeo e dell'Assessore al Turismo Luca Bacchi, alla Pro Loco di Ferentino, al direttore dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone.

Un grazie particolare alla dirigente del Liceo Martino Filetico di Ferentino, la professoressa Biancamaria Valeri, che da subito che ha messo a disposizione strutture e servizi per consentire nel modo migliore lo svolgimento della manifestazione, dando prova di sensibilità e attenzione al Festival. Ferentino Foto Festival vuole essere il luogo ideale dove favorire il dialogo e l'interesse sulla Fotografia, uno spazio aperto dove poter individuare e valorizzare nuovi modelli creativi di riferimento, a beneficio soprattutto dell'economia che imparerà a conoscere la produzione fotografica di valore. In questa direzione si muove il Ferentino Foto Festival, che estende i confini percettivi della Fotografia da un altro punto di vista, indispensabile per ri-creare la cultura dell'immagine. Continuiamo questo viaggio, nella forte convinzione che la cultura fotografica, come tutte le forme d'arte, costituisce un grande momento importante di crescita collettiva.

Fulvio Bernola direttore artistico del Ferentino Foto Festival

CAMPIONATO ITALIANO DI "RUZZOLONE"



Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." formulano vivissimi auguri ai protagonisti di queste competizioni, che con la loro partecipazione a questo tradizionale gioco hanno portato in alto il nome di Ferentino lontano dai nostri territori.

Domenica 31 Agosto in Toscana, e precisamente ad Arezzo si è svolta la finale del campionato italiano "lancio del Ruzzolone" della Figest (Federazione Italiana Giochi e sport tradizionali). Alla competizione vi hanno partecipato anche i lanciatori di Ferentino, che nella categoria "C" si sono piazzati al primo e secondo posto. Essi sono, Gino Zaccari che è salito al primo posto conquistando la fascia tricolore, dietro di lui, al secondo posto si è piazzato Enzo Carbone sempre lanciatori del gruppo sportivo lancio del ruzzolone ferentinate.

Molto soddisfatto di queste ottime prestazioni il neo Presidente del Gruppo Ruzzolone di Ferentino Simone Averaimo. L'associazione

Il giovanissimo Alessio De Carolis sempre più in alto

Nei giorni 10, 11, 12 Ottobre 2014 si sono svolte a Fuggi presso l'Hotel Cristallo, le semifinali nazionali del concorso di bellezza "Miss e Mister Baby Europa", dove ancora una volta il giovanissimo ferentinate Alessio De Carolis è volato per la finale che si terrà a Parma. Infatti Alessio vincitore di altri concorsi nazionali, nel 2012 a Caserta e nel 2013 ad Ascoli Piceno tiene alto il nome di Ferentino, perché oltre ad aggiudicarsi le semifinali ha vinto il premio per la critica con la fascia "Mister baby cinema". Una giuria attentissima composta da grandi personalità del mondo dello spettacolo, del cinema e grandi nomi della critica come il patron della manifestazione Attilio Azzolini, l'attore Saverio Vallone, figlio del grande Raf, il direttore del giornale Grand Hotel, Claudio Micolano ecc. Alessio ha 12 anni è tifoso del Ferentino Basket e frequenta con profitto la 2ª Media a Ferentino. Durante la premiazione sono state tante le domande rivolte ad Alessio, tra cui: "Quale è il tuo sogno? Da grande vuoi fare il modello? Con tranquillità e stupore generale lui ha risposto: Non voglio fare il modello! Questo per me è un gioco, mi diverto, conosco tanti altri bambini, ho vinto la timidezza delle prime volte e sono felice. Però, voglio studiare tanto, frequentare l'I.T.S.S. come mio fratello Den, e diventare ingegnere aeronautico e pilotare così un giorno potrò portare mio padre a volare con me...e togliergli la paura di viaggiare con l'aereo. Questo è il mio sogno!! Il pubblico lo ha lungamente applaudito, con gli occhi lucidi questo bambino che, oltre ad essere veramente bello, elegante ed educato ha dei valori umani molto importanti nei giorni d'oggi. Oltre a sfilare ed essere presente in varie manifestazioni importanti Alessio lo possiamo vedere come ospite tutte le domeniche nella trasmissione di Paola Delli Colli e Franco Renzi nel canale Lazio TV Frosinone alle ore 21. La nostra Ferentino deve essere orgogliosa di questo baby modello!!



Defunti

GRAVISSIMO INCIDENTE STRADALE



Ancora una volta la nostra città ha pianto un'altra giovane vita. La sera del 30 Agosto scorso sulla strada Statale Casilina, nelle vicinanze del complesso

Termale Pompeo, il giovane venticinquenne **Davide LIBERATI** ha perso la vita con il suo scooter scontrandosi con una vettura, lasciando costernati i suoi genitori, il padre Ing. Maurizio, già comandante dei Vigili del Fuoco di Frosinone, la madre Giuseppina ed il fratello Umberto. Ai funerali, svoltisi nella chiesa abbaziale di Santa Maria Maggiore e celebrati dal Vescovo Diocesano S.E. Mons. Ambrogio Spreafico vi hanno partecipato moltissime autorità, tanto popolo e una infinità di amici che hanno pianto lo sfortunatissimo giovane. Agli affranti genitori, al fratello e ai parenti tutti giungano le infinite e sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Martedì 16 Settembre 2014, presso l'Ospedale "F. Spaziani" di Frosinone, all'età di 89 anni è venuto a mancare il nostro iscritto **FRANCESCO CUPPINI**. Alla figlia Renata, al genero Antonio Celani, ai nipoti e parenti tutti giungano le sentite condoglianze dell'Asso-



ciazione Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Alle prime luci dell'alba di lunedì 22 Settembre 2014, presso la propria abitazione è deceduta all'età di 88 anni **Silvana FORTUNA** vedova di Dante Liberati.

Ai figli Pietro e Mario, alla sorella Delia, al fratello Amedeo, alle nuore, ai nipoti e parenti tutti giungano le con-

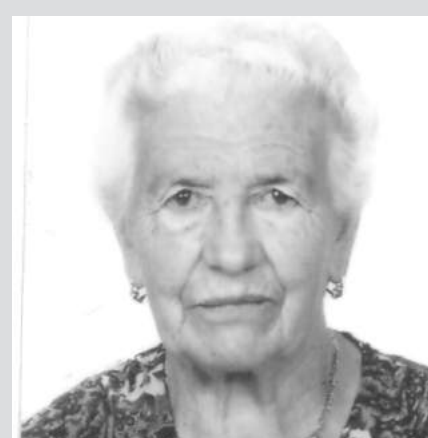


glianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Venerdì 19 Settembre 2014 è deceduta presso l'Ospedale "Fatebenefratelli" in Roma, **Lia BERNOLA - DINI**, di anni 87; nacque a Ferentino nel 1927 da Giuseppe Bernola e dalla marchesa Maria Vittoria Fioravanti-Tani. Dal 1942 al 1956 fu assistente presso lo studio notarile di "sor Fulvio Bernola". Al figlio Leonardo Dini, alle famiglie Ber-

nola e Pagamici Sacconi giungano le condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me..."

Mercoledì 15 ottobre 2014, all'età di 96 anni è deceduta **Velia POCE** vedova



Pettorini. Ai figli Anna e Francesco nostro iscritto, alle sorelle Maria e Loreta, ai fratelli Giobatta e Pio nostri iscritti, alla nuora, al genero, ai nipoti e parenti tutti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Direzione di Frintinu me...

Defunti

Il giorno 23 Giugno scorso è deceduto in Roma presso la propria abitazione il nostro socio Gen. **Aldo FILIPPINI** di 84 anni. Alla consorte Carla Lazzaro, alle figlie Anna e Luisa, ai generi, alla sorella Marisa nostra iscritta, ai nipoti, alla cognata Paola, e ai parenti tutti giungano le infinite e sentite condoglianze della nostra associazione e della Direzione di "Frintinu me..." (ci scusiamo con i familiari ma la ferale notizia ci è giunta in ritardo).

Martedì 1 Luglio 2014 a Rockford, Ill. è deceduta all'età di anni 85 **Dolores A. CUPPINI**, figlia di Celestino e Maria Pro, nata il 10 Novembre 1928. Suo marito era Geno Cuppini morto il 29 Maggio del 1994, era un devoto della Chiesa Cattolica di Sant'Antonio di Padova. Ai figli Geno (Nan), a Maria (Denis) e Michael (Julie), ai nipoti Celestina, Charles (Meaggan), Timothy, Therese, alle sorelle Lucy e Antoinette, e ai parenti tutti giungano le condoglianze della nostra associazione Pro Loco. (ci scusiamo con i familiari ma la notizia ci è giunta in ritardo).

Giovedì 28 Agosto 2014, a Detroit, Mich-USA, dove risiedeva da tanti anni con la famiglia, è venuta a mancare all'età di 83 anni, **Enrica MASTRANGELI** in Marinelli. Al marito Luigi, alle figlie Rosemary e Lina, ai generi Gregory e James, alle



nipoti Annette ed Eric (suo marito) a David, Christofer e Anthony, residenti negli USA, alla sorella Ginesia, al fratello Luigi e ai parenti tutti qui a Ferentino, giungano le sentite condoglianze dell'associazione Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me....."

Lunedì 1 Settembre 2014 è deceduto all'età di 86 anni il nostro iscritto **Pietro GIORGI**, ultimo erede della famosa "Fornace" di laterizi e che la sua famiglia forniva con orgoglio alla Città del Vaticano, le tegole canali e i mattoni per le famose e storiche chiese della città di Roma. Ai nipoti e parenti tutti giungano le sentite condoglianze dell'associazione Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

Sabato 13 Settembre 2014, presso l'Ospedale di Alatri è deceduto all'età di 80 anni **Marcello PACE**. Alla moglie Valeria Trani, sostenitrice di questo periodico, alle figlie e figli, Franca e Valeria, ad Alessandro e Angelo, ai familiari e parenti giungano le condoglianze della nostra associazione Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."



Lunedì 13 ottobre 2014 è deceduto all'età di 69 anni **Ettore ADDESSE**. Alla moglie Maria Teresa Molinari, ai figli Francesco e Guido, al nipotino Thomas, alla nuora Osas, alle sorelle, ai fratelli e ai parenti tutti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della direzione di "Frintinu me...."

Nascite

Giovedì 28 Agosto 2014 la "Befana" per la prima volta è entrata in casa di Giuseppe Polletta e Francesca Carboni, portando una graziosissima bimba chiamata **ALICE**. L'arrivo era tanto atteso dai raggianti genitori ed in particolare dai nonni, Angelo e Carla Polletta, Pino e Giuliana Carboni, nonché dalle bisnonne, "Ngilinetta" Misonti e Adalgisa Pompei. Il lieto evento è stato festeggiato anche dagli zii, Marco Polletta, Serena e Marco Carboni, e dai cuginetti Alessandro e Cristian. Ai felicissimi genitori e ai nonni giungano le felicitazioni dalla Pro Loco e dalla Direzione di "Frintinu me....", che danno il benvenuto tra di noi alla piccola Alice.

Il giorno 8 Settembre 2014, la casa di Paola Pellegrini e Luca Tartaglione, è stata allietata dall'arrivo di un bel bimbo dal nome **MICHELE**, che era tanto atteso dalla sorella Laura. La nascita è stata festeggiata anche dai nonni, Michele Tartaglione e Michelina Cianci, nonché dal nostro socio Firminio Pellegrini e Domenica Piccirilli, che per l'ottava volta sono diventati nonni; ogni loro figlia ha concepito due figli. Ai raggianti genitori, ai felicissimi nonni, alle zie e zii, ai cugini e cugine tutte giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me....", che danno al nuovo arrivato un caldo benvenuto tra di noi.



Secondo nastro rosa in casa dello tifoso bianconero avv. Giuseppe Cialone e Daniela Mariani, infatti la "cicogna", il 5 settembre scorso, ancora una volta ha portato un grazioso bimbo dal nome **GIAMMARCO**, atteso con tanta gioia del simpaticissimo fratellino Matteo che avrà così il suo compagno di giochi. Ai raggianti genitori, alla nonna paterna Teresa, ai nonni materni Luigi Mariani e Giannina Di Mario, alla bisnonna

materna Santina Cellitti vanno le infinite felicitazioni della nostra associazione Pro Loco.

Compleanno



Il Lunedì del 24 Settembre del lontano 1934 nacque **Maria Pia CARBONE**, e mercoledì 24 Settembre 2014 ha festeggiato gli 80 anni di vita con accanto il calore dei figli Biagio, Pietro e Fiorino Celardi, nostri iscritti, ed è stata calorosamente festeggiata anche dalle nuore Gabriella e Rosita, e dai suoi affezionatissimi, nipoti Marina, PierSisto, Benedetta, Alessandro e Ambrogio. Anche la nostra associazione Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me....." inviano alla festeggiata infiniti auguri.

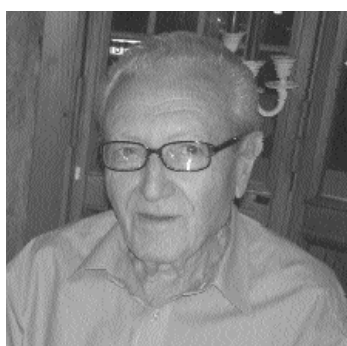
Venerdì 3 Ottobre del 1924 venne alla luce **Giacinta BRIGLIANTI**, anno 2014, ancora di Venerdì 3 Ottobre, la festeggiata ha raggiunto l'importante traguardo dei 90 anni di vita. A festeggiarla calorosamente sono stati la figlia Rita Spagnoli Martini nostra iscritta, il figlio Filippo, la nuora, i nipoti e i parenti tutti. La Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." le inviano infinite felicitazioni.





Mercoledì 7 Ottobre del 1931 nacque a Ferentino **Gaetano BIANCHI**, anno 2014, in occasione del suo 83esimo anno di vita, è stato festeggiato dai figli, Gino, Maria Letizia e Annarita, dalla nuora, dai generi e dai nipoti. Al nostro iscritto Gaetano giungano gli auguri della nostra associazione Pro Loco.

Martedì 7 Ottobre 2014 è stato un giorno particolare per il nostro carissimo amico **Gino REALI**, ha raggiunto 88 anni di vita, e la felicissima ricorrenza questa volta si è svolta a Ferentino, lontano dai figli che con le rispettive famiglie risiedono come lui a Rockford. Nella circostanza gli sono stati vicini e lo hanno calorosamente festeggiato, oltre alla consorte "Palmina", al fratello "Nino", ai parenti e nipoti, lo hanno festeggiato anche tanti amici, ed una rappresentanza della delegazione di Ferentino che nel maggio del 2006 si recò a Rockford, per il gemellaggio, e che Gino accolse, insieme ad altri componenti del "club" di Sant'Ambrogio, con tanto entusiasmo e calore restando a loro completa disposizione. Tutti i presenti gli hanno rivolto calorosi e significativi auguri per un percorso di vita ancora lungo. A Gino giungano infiniti auguri dalla Pro Loco e dalla Direzione di "Frintinu me...."



Anniversario di matrimonio

Sabato 19 Ottobre del 1974, nella splendida abbazia cistercense di Casamari si unirono in matrimonio **Fiorella FIORELLI** e **Paolo REALI**.

Dalla loro felice unione sono nate: Roberta coniugata con Giancarlo Cialone ed hanno due figli, Ludovica e Guglielmo; Paola si è unita con Virgilio Fortuna con tre figli, Enrico, Paolo e Luigi; la terza figlia è Antonella.

A Fiorella e Paolo, fedelissimo iscritto alla nostra associazione dal 1972, vanno le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

Sabato 21 settembre del 1974, presso la chiesa di San Giuseppe, allo scalo, si unirono in matrimonio **Armando ANTONELLI** e **Maria Cristina DEL MONTE**.

Testimoni delle loro nozze furono Enrico Alteri, Ennio Nalli, Leonello e Roberto Schiavi. Anno 2014, in occasione del loro 40° anniversario di matrimonio, la coppia è stata festeggiata dai figli Irene e Fabio, dal genero Alessandro, dalle nipoti gemelle Marta e Claudia, dai parenti ed amici.

Al nostro iscritto Armando e alla consorte Maria Cristina giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."



Nozze d'oro



Il 3 Settembre 2014, presso la chiesa di Santa Maria Gaudenti, il Parroco don Enzo Quattrococchi ha celebrato la Santa Messa in occasione del 50° anniversario delle nozze di **Arcangelo CARBONE** e **Amalia FREZZA**. Testimoni di questo rinnovato amore sono stati i figli della coppia, Franco e Mariano, che insieme alle loro famiglie, ai nipoti, alle nuore, parenti ed amici, hanno fatto da degna cornice alla cerimonia.

Il 3 Settembre 1964, i fidanzati diedero l'addio al celibato nella chiesa di Sant'Antonio Abate, le nozze furono benedette dal Parroco don Nicola Colafranceschi, alla presenza dei testimoni, Emilio Bondatti fu Angelo, e Rosa Velio fu Ambrogio. Al nostro sostenitore Franco e alla consorte Amalia giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

Mercoledì 9 Settembre del 1964, nella chiesa parrocchiale di San Valentino, patrono degli innamorati, il parroco don Lorenzo Capocetta unì nel sacro vincolo del matrimonio **Giuseppina COLLALTI** ed **Antonio PRATILLO**, testimoni delle nozze



furono Franco Collalti e Pietro Pratillo. Anno 2014, in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, hanno voluto confermare la felice unione nella stessa chiesa, dove Monsignor Nino Di Stefano ha celebrato la Santa Messa alla presenza anche dei figli della coppia, Paola e Luigi, dei fratelli Pietro, Giulio, Guido, e la sorella Santina Pratillo, e le altre sorelle Collalti Liciana e Maria, le cognate Lidia, Antonietta e Rossana, e i nipoti tutti si sono uniti con caloroso affetto intorno ai rinnovati sposi. A Giuseppina ed Antonio, nostro iscritto, giungano gli auguri sinceri della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."



Sabato 12 Settembre del 1964 presso la chiesa di Sant' Ippolito vennero uniti in matrimonio **Aurelio PICCHI** e **Maria Pia RIGGI**, testimoni delle loro nozze furono Vincenzo Peluso e Maria Falco, Pasquale Monconi e Licinio Picchi, celebranti furono Don Enrico Coletta e Padre Policarpo Angelisanti. Anno 2014, in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, la coppia si è portata presso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Gaudenti, dove don Enzo Quattrococchi ha celebrato la Messa alla presenza dei loro figli Giuseppe e Sandra, della nipote Beatrice, e di tanti parenti ed amici che hanno caldamente partecipato al rinnovato amore della coppia. Al nostro socio Aurelio, alla consorte Maria Pia giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

Giovedì 24 Settembre del 1964 presso l'Abbazia di Casamari vennero uniti nel sacro vincolo del matrimonio **Arcangela ed Igino DI TORRICE**, testimoni delle loro nozze furono, il Commendatore Edoardo Bottini e Guido Bottini per la sposa, Carlo Ceccarelli e Giuseppe Bottini per lo sposo. Anno 2014, in occasione del loro 50° anniversario delle nozze la coppia è tornata a Casamari per assistere alla Santa Messa come avvenne nel 1964. Al nostro socio Gino e alla consorte Arcangela giungano le infinite felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me....."

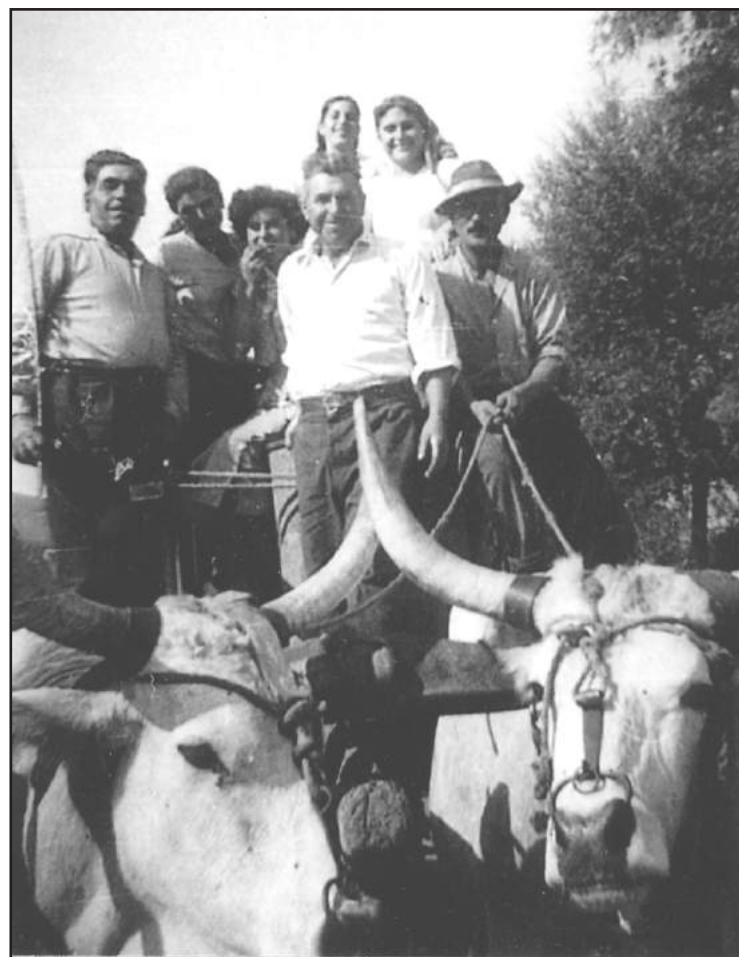


La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

| | | |
|-----------------------------|----------------------------|-----------|
| Bassani Di Rocco Antonietta | - Ferentino | € 20,00 |
| Bianchi Nadia | - Roma | € 20,00 |
| Caliciotti Angelo | - Ferentino | € 5,00 |
| Catracchia Adele | - Ferentino | € 20,00 |
| Catracchia Maria Giovanna | - Alatri | € 10,00 |
| Celardi Fiorino | - Ferentino | € 10,00 |
| Celardi Pietro | - Ferentino | € 15,00 |
| Cellitti Antonio | - Nancy, Francia | € 30,00 |
| Cialone Caterina | - Ferentino | € 10,00 |
| Colella Leopoldo | - Ferentino | € 20,00 |
| Coleman Kathy | - Springfield, Miss. USA | € 20,00 |
| D'ascenzi Pietro | - Lake Forest, Ill. USA | \$ 100,00 |
| Di Marco Domenico | - Ashford, Kent, G.B. | € 20,00 |
| Di Salvo Fernando | - Ferentino | € 10,00 |
| Di Tomassi Bice | - Ferentino | € 20,00 |
| Di Tomassi Marisa | - Springfield, Miss. USA | € 100,00 |
| Di Torrice Luciano | - Ferentino | € 10,00 |
| Filippetto Sonia | - Le Locle Svizzera | € 25,00 |
| Filonardi Palombo Maria | - Ferentino | € 10,00 |
| Fornace Giorgi | - Ferentino | € 50,00 |
| Getty Diana | - Loves Park, Ill. USA | € 10,00 |
| Getty Steve | - Roscoe, Ill. USA | € 10,00 |
| Giallella Pennacchia | - Princeton, N.J. USA | \$ 100,00 |
| Gobbo Maria Luisa | - Ferentino | € 10,00 |
| Guerrera Ciochetti Maria | - Messina | € 10,00 |
| Isabelli Americo | - Rockford, Ill. USA | \$ 20,00 |
| Lazzerini Holly Mathur | - Belvedere, Ill. USA | € 20,00 |
| Leombruni Pia | - Byron, Ill. USA | \$ 20,00 |
| Marcona Antonio | - Torino | € 25,00 |
| Mastrangeli Francesco | - Ferentino | € 10,00 |
| Micheli Marino | - Berro S. Fermo BG | € 25,00 |
| Misonti Concetta | - Bottmingen, BL, Svizzera | € 20,00 |
| Moriconi Giuseppe | - Ferentino | € 10,00 |
| Onorati Ottorino | - Roma | € 20,00 |
| Palombo Adele | - Ferentino | € 10,00 |
| Paluzzi Angelo e Antonio | - Ferentino | € 10,00 |
| Pennacchia Luigia | - Ferentino | € 5,00 |
| Pennacchia Wina | - Annapolis, M.D. USA | € 25,00 |
| Picchi Sandra | - Ferentino | € 20,00 |
| Pompeo Tarquinio | - Ferentino | € 10,00 |
| Pro Biasini Eleonora | - Rockford, Ill. Usa | € 20,00 |
| Pro Barbara | - Philadelphia, P.A. USA | € 10,00 |
| Reali Grog Anna | - Rockford, Ill. USA | € 50,00 |
| Rocchi Gianni | - Frosinone | € 10,00 |
| Santurro Annunziata | - Ferentino | € 5,00 |
| Santurro Ludovico | - Milano | € 10,00 |
| Schietroma Patrizia | - Ferentino | € 10,00 |
| Seck Katherine | - Loves Park, Ill. USA | € 20,00 |
| Seck Mark and Lisa | - Rockford, Ill. USA | € 20,00 |
| Segneri Cesare | - Ferentino | € 5,00 |
| Sisti Ulderico | - Ferentino | € 20,00 |
| Tendini Irene | - Ferentino | € 10,00 |
| Trani Valeria | - Ferentino | € 5,00 |
| Tribioli Chiara | - Pavia | € 10,00 |

Come eravamo. . .



Vendemmia anno 1944.

In prima fila da sinistra: Antonio Quattrociochi, Giovanni Quattrociochi e Alfredo Frezza;
In 2° fila da sinistra: Iolanda Pettorini, Giuliana Pettorini, Adele Quattrociochi, Valeria Quattrociochi.

“MICHELINO”

Proponiamo ai nostri lettori un divertentissimo e spassoso scritto lasciatoci nel Febbraio del 1974 dal nostro carissimo amico Fernando BIANCHI, poeta dialettale ferentinata che fu iscritto alla Pro Loco dal 1972 fino al 2009 anno della sua scomparsa.

“Viveva a Ferentino, or non son molt'anni, un omino bonario, flemmatico, amèno, al quale si poteva pur dire “cotica” che non si adirava mai; risolveva il tutto con un filosofico sorrisetto lepido, espresso a fior di labbra. Si accalorava, si infervorava soltanto allorché esprimeva un giudizio sul vino; ché di vino se ne intendeva. Come gli piaceva la “mbumba”! Aveva pattuito col “banditore” in cambio del taglio gratuito dei capelli, che la prima grida per una nuova frascchetta, che – o Tizio o Caio aveva “missu ‘mmani a ‘nu carategli” – doveva essere “jittata” nella sua bottega, in modo che fosse lui il primo assaggiatore di quel vino; ed il suo giudizio era favorevole se “mormorèllo”, o era dogma il ripudio se “cifèca”. Artigiano all'antica, s'improvvisava flebotomo, cerùsico, estirpatore di calli.... Attività tutte che gli consentivano di.....campare; ma la preminente sua attività era il barbiere, il “tonsore”, come lui amava definirsi. Divennero famosi i suoi tre rasi: lacrimosi, scorticchino i pisciasotto, che usava a richiesta dei clienti ed a secondo della durezza delle barbe. E' rimasta celebre la sua frase allorché un cliente gli faceva rimostranze che con “lacrimino” lo stava spellando. Eppure, asseri lui candidamente con voce flemmatica, nasale, “ci so data ‘na botta du triangulu mo ‘nnanzi....”.

Aveva la bottega in Piazza Grande ed ero suoi clienti assidui clienti il personale delle circosvicine caserme dei Carabinieri, dei Vigili Urbani e della Pretura, sicché si senti autorizzato, orgogliosamente, ad esporre un cartello con la scritta “QUI SI FA LA BARBA ALLA GIUSTIZIA”. Traslocò poi in una botteguccia presso Porta Sant'Agata ed un collega gli si mise in sleale concorrenza, abbassando le tariffe a dismisura. Tocco nell'interesse, pensò di vendicarsi ed espose altro cartello con su scritto tutto a maiuscole: “QUI SI FA LA BARBA A TUTTI I COSTI”. Il suo esercizio era praticato in maggioranza da tagliaboschi, carrettieri, contadini, cotti dal sole e dalla fatica, sdentati, rugosi, e lui per costoro escogitò l'uso della “meluzza”: la cacciava in bocca al cliente in modo che le guance affossate ne risultassero rigonfie; a servizio ultimato, trasferiva la “meluzza” calda calda nelle fauci del cliente secceduto; l'ultimo poteva mangiarla: era cotta!

E nella stagione in cui non v'erano meluzze?!! Usava “lu pallòttu du cercia”. Ma un giorno un'avventore, all'improvviso saltò ritto, allucinato, sconvolto, furioso, gridando: “Aiuto, oddio, oddio....mu so agliuttita la pallotta !.....” Michelino, sarcastico, flemmatico, sorridente lo persuase: “Calmati, calmati, nun t'addannà pignèntu. Mu l'hàu rupurtata tanti.... Doppu mu la ruporti puru tu....”

Fernando Bianchi



RACCOLTA FONDI

PER IL RESTAURO DELL'EDICOLA DI SANT'AMBROGIO

Cocumelli Giuseppe; Giallella e Pennacchia, Princeton N.J USA; Martini Giuliana; Pettorini Maria, Roma; Santurro Lelio, Velletri.

Anche a loro va il sentito ringraziamento della Pro Loco per il sostegno ricevuto.